



Interrogazione: addio ad un ritrovo storico sulle rive del Ceresio?

Gentile Presidente, onorevoli Consiglieri di Stato,

i proprietari del Ristorante Terminus Pojana situato sul territorio di Riva san Vitale nelle adiacenze di Brusino intendono trasformare lo storico ritrovo in riva al lago in un complesso residenziale, nella fattispecie in villette a schiera (presumibilmente destinate ai turisti vista la mancanza di sole durante la stagione invernale). Questo complesso dal palese carattere speculativo verrebbe ad occupare, con banali giardini privati, anche la zona-lago raffigurata persino in diverse fotografie dei dépliant turistici ticinesi.

La zona adiacente al lago cesserebbe dunque di avere una fruizione pubblica (in barba a tutti i proclami sul recupero delle rive lago). I secolari platani e la terrazza a lago verrebbero spazzati via e con essi il richiamo turistico e la splendida vista sul lago che solleva il cuore ai residenti. Certamente un danno inestimabile per la popolazione residente e il turismo ticinese.

Chiediamo quindi se:

- Il Consiglio di Stato è a conoscenza del cambiamento di destinazione previsto per il Ristorante Terminus Pojana in località Riva San Vitale?
- indipendentemente dal Piano Regolatore, è possibile negare la licenza edilizia per suddetta operazione speculativa?
- E' possibile inserire il Ristorante Terminus Pojana nella lista dei Beni culturali del Canton Ticino? In particolare i platani e la terrazza a lago.
- Come si pone il Consiglio di Stato sulla questione del libero accesso alla riva lago, di cui questo progetto si fa gran beffa prevedendo dei giardini privati e recintati?

In attesa di una vostra risposta, vi saluto con la massima stima a nome del gruppo dei Verdi,

Claudia Crivelli Barella

Coofirmatari: Francesco Maggi, Greta Gysin , Michela Delcò Petralli, Sergio Savoia

1 giugno 2011